

DANNI ALLA PIANTA
MODELLO RICHIESTA INDENNIZZO

All'Ente Parco dell'Etna
Via del Convento n° 45
95030 Nicolosi

Oggetto: Richiesta di indennizzo per i danni causati alle piante dalla fauna selvatica.

Anno _____.

Termine di presentazione: Le istanze devono essere presentate entro 15 giorni dal verificarsi del danno.

Il / La sottoscritto/a _____ nato /a _____

il _____ residente in _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____ Codice Fiscale _____

al fine di ottenere l'indennizzo in oggetto indicato

D I C H I A R A

a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76, per chi rilascia dichiarazioni false e/o mendaci, allega documenti falsi ovvero non più rispondenti a dati, fatti e realtà cui gli stessi fanno riferimento;

- di essere a conoscenza delle norme di legge che regolano la materia oggetto della presente richiesta, ed in particolare di quelle contenute nelle leggi regionali n° 14/1988, n° 33/1997 e successive modifiche ed integrazioni, e nel vigente piano faunistico venatorio;
- di conoscere ed accettare le specifiche disposizioni contenute nel "Regolamento per la concessione di contributi per la prevenzione e di indennizzi per i danni causati dalla fauna selvatica nel territorio del Parco dell'Etna" nonché delle prescrizioni in esso contenute per ottenere l'indennizzo;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che tutte le comunicazioni necessarie alla conclusione del procedimento vengano inviate:

all'indirizzo della propria residenza come sopra indicato;

al seguente indirizzo _____
_____;

- che il numero telefonico cui effettuare comunicazioni urgenti e/o inerenti le visite di campo, è il seguente _____;

- di essere:

proprietario;

usufruttuario;

affittuario;

altro _____;

di essere comproprietario con:

DANNI ALLA PIANTA

MODELLO RICHIESTA INDENNIZZO

<ul style="list-style-type: none"> • Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ C.A.P. _____ Via _____ n° _____ Codice Fiscale _____
<ul style="list-style-type: none"> • Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ C.A.P. _____ Via _____ n° _____ Codice Fiscale _____
<ul style="list-style-type: none"> • Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ C.A.P. _____ Via _____ n° _____ Codice Fiscale _____

del fondo sito all'interno del Parco dell'Etna, Zona _____, Comune di _____, contrada _____, in catasto al / ai foglio /gli _____ e particelle _____; della estensione complessiva di Ha _____ con le seguenti piante in stazione produttiva:

SPECIE	VARIETÀ	N° PIANTE	VARIETÀ	N° PIANTE	VARIETÀ	N° PIANTE
Albicocco						
Fragola						
Ciliegio						
Melo						
Pero						
Pesco						
Susino						
Vite						

che il fondo è libero da servitù prediali, usufrutto e contratti di affitto;

- che il metodo colturale adottato è: convenzionale biologico integrato;

DANNI ALLA PIANTA

MODELLO RICHIESTA INDENNIZZO

- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di impianto dei vigneti (solo in caso di danni all'uva);
- di impegnarsi a mantenere la destinazione agricola del fondo mediante l'adozione minimale delle norme di normale buona pratica agricola previste dal vigente Decreto dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, consapevole che la mancata osservanza dell'impegno implica l'obbligo di restituzione dell'indennizzo;
- di assicurare all'Ente la possibilità di provvedere alle verifiche di campo, pena il decadimento dal diritto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione dei dati riportati nella richiesta;
- che nel predetto fondo ha adottato la seguente misura di prevenzione conforme a quanto previsto nel regolamento dell'Ente Parco:
 - protezione delle singole piante;
 - protezione del vigneto/fragoletto, conforme al regolamento vigente;
- che ha provveduto alla corretta manutenzione delle misure di prevenzione adottate;
- che nel predetto fondo ha riscontrato, nonostante l'adozione delle misure di prevenzione, le seguenti piante danneggiate:

specie	n° anni <3	n° 3<anni>8	n° anni >8	specie	n° anni <3	n° 3<anni>8	n° anni >8
Albicocco				Pesco			
Ciliegio				Susino			
Fragola				Vite			
Melo				Forestali			
Pero							

- di impegnarsi a reinvestire l'indennizzo nel fondo al fine di provvedere alla ricostituzione della consistenza aziendale documentandolo con apposita fattura, da presentarsi entro mesi 12 dalla liquidazione dell'indennizzo, consapevole che la mancata osservanza dell'impegno implica l'obbligo di restituzione dell'indennizzo;
- di allegare alla presente:
 - a) (Per la Prima istanza annuale) Ricevuta di pagamento di 30 euro a favore dell'Ente Parco dell'Etna, quale "contributo spese istruttorie";
 - b) (Per le istanze successive alla prima, nello stesso anno solare) Fotocopia della ricevuta del pagamento di 30 euro a favore dell'Ente Parco dell'Etna, quale "contributo spese istruttorie";
 - c) titolo di possesso (anche in fotocopia);
 - d) visura catastale o relativa autocertificazione ed estratto di mappa, in originale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda;
 - e) in caso di danni alla vite, copia della dichiarazione AGEA delle superfici vitate;
 - f) per le aziende esercenti il metodo biologico attestato di assoggettamento rilasciato dall'organismo di controllo prescelto relativo all'anno di presentazione della richiesta;
 - g) procura speciale o delega degli altri aventi diritto a presentare istanza ed a riscuotere la relativa liquidazione.

Ovvero dichiara che la documentazione di cui alle sopraindicate lettere _____ è già stata inoltrata all'Ente Parco dell'Etna e che in essa non è intervenuta alcuna modificazione.

DANNI ALLA PIANTA
MODELLO RICHIESTA INDENNIZZO

CHIEDE

Che, una volta concesso l'indennizzo la somma venga corrisposta nel modo sottoindicato:

- direttamente alla tesoreria dell'Ente con quietanza di tutti gli aventi diritto;
- direttamente alla tesoreria dell'Ente con quietanza della sola persona che viene espressamente delegata dagli aventi diritto, giusto atto alla presente allegato;
- emissione di assegno circolare non trasferibile cointestato a tutti gli aventi diritto;
- emissione di assegno circolare non trasferibile intestato alla sola persona espressamente delegata, giusto atto alla presente allegato.

Ai fini della correttezza formale della presente istanza si allega fotocopia del documento di identità valido del richiedente (o di ciascuno dei richiedenti):

(_____)
(luogo, data)

Firma del dichiarante (..dichiaranti...)

Solo nel caso di presentazione presso l'Ufficio:

La firma del richiedente (o di ciascuno dei richiedenti) viene apposta in presenza del dipendente dell'Amministrazione, Sig. _____, che accerta l'identità a mezzo _____.

Nicolosi _____

Il / La Dipendente
